



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIC8CG00G: OTTAVIANO -I.C. D'AOSTA

Scuole associate al codice principale:

NAAA8CG00B: OTTAVIANO -I.C. D'AOSTA
NAAA8CG03E: OTTAVIANO I.C. D'AOSTA TRAPPITE
NAAA8CG04G: OTTAV. I.C. D'AOSTA MARGHERITA
NAEE8CG01N: OTTAVIANO I.C. D'AOSTA EX LICEO
NAEE8CG02P: OTTAVIANO I.C. D'AOSTA TRAPPITE
NAMM8CG01L: S-M. D'AOSTA - IC OTTAVIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio di autovalutazione è motivato da una lettura dei dati differente tra primaria e secondaria e, in alcuni casi, differente anche all'interno della primaria (classi seconde e quinte). Anche se la media dei vari indicatori dei risultati è alquanto positiva si rileva qualche criticità nella primaria; pertanto nell'ottica di avviare un processo di miglioramento, già avviato nel 2021-22 rispetto al 2020-21, si intendono approfondire i punti di debolezza emergenti distinguendo tra i risultati positivi nel complesso alla SSPG, meno alla primaria. Pertanto si provvede alla seguente analisi divisa per ordine di scuola, emergendo, infatti, una situazione generalmente positiva alla scuola secondaria e con qualche criticità alla primaria nelle classi quinte. Primaria La percentuale di studenti collocati nel livello più basso in media superiore rispetto alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è inferiore (italiano e matematica classi 2 inglese classi 5). La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in media inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni (tranne che matematica classi 2 dove è di gran lunga superiore). SSPG La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Sintesi dell'analisi Per la scuola primaria occorre raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove. Per la SSPG si mira a migliorare ulteriormente i livelli di apprendimento raggiunti in Italiano, Matematica e Inglese soprattutto per la 1 e 2 fascia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza con qualche parziale criticità sono da contestualizzare nel conteso pandemico degli ultimi due anni in quanto gli alunni delle classi terze 2022 frequentavano le classi quinte nel 2018-19; negli anni scolastici successivi e cioè nel 2019-20 e 2020-21 tali classi hanno frequentato in DaD con una maggiore attenzione alle relazione educativa e con una minore attenzione alle esercitazioni INVALSI.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente serene. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico durante appositi incontri e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori e le modalità di coinvolgimento dei genitori sono soddisfacenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati scolastici nelle classi e in particolare nei risultati finali delle classi terze SSPG.

TRAGUARDO

Ridurre annualmente gli esiti finali di fascia iniziale e base, portandoli al livello successivo rispetto a quello di partenza e aumentare i dati della fascia intermedia con particolare attenzione alle classi V Primaria e III SSPG. Ridurre la percentuale delle votazioni finali pari a 6 aumentando quelle dal 7 in poi nelle classi III SSPG.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le competenze chiave: Imparare a imparare, Progettare, Comunicare e comprendere, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare il curricolo verticale delle competenze disciplinari per nuclei tematici, valorizzando le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la composizione, la gestione e l'uso delle Unità di Apprendimento in un'ottica di continuità.
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare scelte organizzative, tempi e spazi di apprendimento funzionali all'apprendimento significativo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Garantire itinerari formativi inclusivi elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati
6. **Continuità e orientamento**
Definire specifici accordi con gli ordini di scuola che precedono/seguono per raccordare metodologie e competenze di base e per standardizzare processi e strumenti per il controllo degli esiti a distanza.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coinvolgere il personale nella costruzione di una struttura professionale in grado di seguire le fasi del processo di miglioramento d'istituto
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la professionalità e la competenza del personale con corsi di formazione ed autoformazione.



PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici nelle classi e in particolare nei risultati finali delle classi terze SSPG.

TRAGUARDO

Ridurre annualmente gli esiti finali di fascia iniziale e base, portandoli al livello successivo rispetto a quello di partenza e aumentare i dati della fascia intermedia con particolare attenzione alle classi V Primaria e III SSPG. Ridurre la percentuale delle votazioni finali pari a 6 aumentando quelle dal 7 in poi nelle classi III SSPG.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare le competenze chiave: *Imparare a imparare, Progettare, Comunicare e comprendere, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione*
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare il curricolo verticale delle competenze disciplinari per nuclei tematici, valorizzando le competenze chiave "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare".
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare e aggiornare i criteri di valutazione d'istituto delle competenze disciplinari e trasversali in coerenza con il curricolo. Portare a sistema strumenti strutturati di valutazione condivisi per tutte le classi, prove di verifica degli apprendimenti, strutturate e periodiche (iniziali, intermedie e finali) per classi parallele.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti generali delle prove Invalsi, in particolare per la scuola primaria.

TRAGUARDO

Primaria: riportare gli esiti generali delle classi II (italiano) e delle classi V (italiano, matematica e inglese) ai risultati precedenti all'a.s. 2020-21, compresi i dati del cheating. SSPG: diminuire i dati dei livelli più bassi (1-2), rispetto a classi con ESCS simile o alle medie regionali/nazionali. Alzare quindi quelli dei livelli 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Garantire itinerari formativi inclusivi elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Coinvolgere il personale nella costruzione di una struttura professionale in grado di seguire le fasi del processo di miglioramento d'istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elevare il livello delle competenze sociali e civiche con particolare attenzione alla consapevolezza dei valori e delle regole della convivenza civile.

TRAGUARDO

Sviluppare la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e sulla consapevolezza dei doveri. Sviluppare modelli positivi di comportamento e competenze interpersonali finalizzate all'esercizio pieno e consapevole della cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Adottare scelte organizzative, tempi e spazi di apprendimento funzionali all'apprendimento significativo.
2. **Inclusione e differenziazione**
Garantire itinerari formativi inclusivi elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati
3. **Continuità e orientamento**
Curare il delicato passaggio tra scuola dell'infanzia --scuola primaria --scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto, raccordo tra i diversi ordini di scuola.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la professionalità e la competenza del personale con corsi di formazione ed autoformazione.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie, nell'ottica della condivisione, della corresponsabilità educativa e della partecipazione alle iniziative della scuola, implementando la collaborazione già realizzata.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si è basata sui seguenti criteri: a) migliorare il successo scolastico degli alunni; b) migliorare le performance degli alunni adeguandole al livello nazionale (prove Invalsi); c) diffondere le buone prassi relative alle didattiche innovative; d) realizzare percorsi specifici per soddisfare le diverse esigenze dell'utenza (recupero, potenziamento);



e) valorizzare le diversità; f) valorizzare maggiormente le risorse umane. g) migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni. La particolare situazione legata alla gestione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 impone una maggiore flessibilità organizzativa e richiede una risposta adeguata alle nuove modalità dell'azione educativa. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli Esiti degli studenti. Tra le aree da affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave europee), si sono individuate le aree dei Risultati scolastici, delle prove standardizzate nazionali e delle Competenze chiave europee. I dati di confronto per il monitoraggio del miglioramento si riferiranno agli anni scolastici 2020-21 e 2021-22, anni in cui si sono maggiormente evidenziate le criticità, a causa della crisi determinata dall'emergenza educativa legata alla pandemia.